

## **RAISE (Robotics & AI for Socio-economic Empowerment)**

**Bando per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale  
nei domini dell'Intelligenza Artificiale e della Robotica**

**Rettificato al 30/08/2023**

## SOMMARIO

<b>1. PREMESSE.....</b>	<b>3</b>
<b>2. DEFINIZIONI.....</b>	<b>5</b>
<b>3. INTERVENTI AMMISSIBILI E FINALITÀ DEL BANDO .....</b>	<b>9</b>
<b>4. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:.....</b>	<b>11</b>
<b>5. DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>6. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>13</b>
<b>6.1 SOGGETTI BENEFICIARI .....</b>	<b>13</b>
<b>6.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI .....</b>	<b>13</b>
<b>7. PROGETTI FINANZIABILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>16</b>
<b>8. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI .....</b>	<b>18</b>
<b>8.1 COSTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>18</b>
<b>9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....</b>	<b>20</b>
<b>10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....</b>	<b>21</b>
<b>10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA .....</b>	<b>23</b>
<b>10.2 CRITERI DI PREMIALITÀ.....</b>	<b>25</b>
<b>10.3 PUNTEGGIO COMPLESSIVO E GRADUATORIA FINALE .....</b>	<b>25</b>
<b>11. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE.....</b>	<b>26</b>
<b>11.2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RISULTATI, MODALITÀ DI EROGAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO .....</b>	<b>29</b>
<b>13. DECADENZA E REVOCA .....</b>	<b>31</b>
<b>14. TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>31</b>
<b>15. INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO.....</b>	<b>31</b>
<b>16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>32</b>
<b>17. DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>32</b>

## 1. PREMESSE

**RAISE (Robotics & AI for Socio-economic Empowerment)** è un ecosistema di innovazione basato sui domini scientifici e tecnologici dell'Intelligenza Artificiale (IA) e della robotica, focalizzato sulle esigenze di uno specifico contesto regionale, la Regione Liguria. L'obiettivo generale di RAISE è quello di progettare e portare sul mercato soluzioni tecnologiche che utilizzino sistemi robotici ed intelligenza artificiale basate sulle reali esigenze produttive e sociali del territorio ligure. L'obiettivo del progetto è quello di evidenziare e potenziare una vocazione di ricerca e sviluppo che parte da queste tecnologie per applicazioni su diverse aree di interesse: dalla sanità alla sostenibilità ambientale, dai porti intelligenti alle smart city accessibili ed inclusive. L'approccio valorizza i bisogni degli individui e porta la ricerca sul mercato, trasferendo tecnologia, fornendo risorse, conoscenze e supporto, generando e fornendo innovazione sostenibile, inclusiva e resiliente.

Il progetto aspira inoltre a trasformarsi in un ecosistema altamente attrattivo per aziende, investitori e ricercatori, sia a livello nazionale che internazionale.

In termini di obiettivi specifici, RAISE si focalizza:

- sulle competenze e sulle eccellenze dei soggetti proponenti;
- sulla valorizzazione della vocazione industriale dell'ecosistema ligure;
- sulla valorizzazione di progetti ed asset del territorio;
- sullo sviluppo di un ecosistema collaborativo e innovativo che comprenda diversi settori quali gli ambienti ed i servizi urbani inclusivi ed accessibili, l'assistenza sanitaria personale e remota, la protezione e la cura dell'ambiente, i porti intelligenti e sostenibili;
- sull'impiego di tecnologie avanzate, in particolare robotica e Intelligenza Artificiale, per migliorare la qualità della vita, la comunicazione e la creazione di processi più efficienti e sostenibili;
- su un'interazione maggiormente fluida e la coordinazione tra tutte le componenti dell'ecosistema, promuovendo il trasferimento tecnologico e le iniziative di *open science* ed *open data*.

Questi obiettivi sono realizzati attraverso l'opera di Soggetti quali:

- a) l'**Hub**, ovvero il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, della gestione e del coordinamento dell'Ecosistema dell'Innovazione. Rappresenta il referente unico nei confronti del MUR, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e dai loro affiliati;
- b) gli **Spoke**, che mantengono un ruolo istituzionale nella comunicazione e nei finanziamenti, in particolare nelle aree di impatto. Sono la fonte primaria di informazioni per veicolare temi specifici in base ai diversi attori e pubblici coinvolti nel progetto. All'interno di ogni Spoke viene generato ogni progetto e sono presenti tutti i target, dai ricercatori alle startup o PMI, alle amministrazioni pubbliche, alle istituzioni, ecc. Gli Spoke sono la parte viva del progetto e rappresentano il luogo in cui si realizza l'obiettivo primario: il trasferimento tecnologico al mercato, passando dai laboratori al mondo reale dell'offerta e della domanda sul mercato. In particolare, tra questi lo Spoke 5 agisce come intermediario tra la ricerca e l'industria, le tecnologie derivanti dagli Spoke scientifici RAISE (1-4) e le aziende. Oltre ai programmi di incubazione, accelerazione e formazione, lo Spoke 5 coordina, sviluppa e misura strategie, tattiche e azioni di comunicazione a sostegno dell'HUB e dell'intero ecosistema. Gli Spoke scientifici invece, vengono dettagliati di seguito:
  - **Spoke 1:** è dedicato allo sviluppo di tecnologie, dispositivi e servizi che permettano di migliorare la fruibilità dei servizi offerti in contesto urbano e migliorare anche il senso di benessere percepito nella vita cittadina. Viene promosso un approccio fortemente innovativo e

3

multidisciplinare, volto alla personalizzazione dell'offerta dei servizi urbani rispetto alle specificità e abilità dei singoli cittadini che interagiscono con la città e che interagiscono tra loro e la città. Obiettivo tecnologico è di evidenziare come la robotica e l'intelligenza artificiale siano oggi strumenti efficaci per costruire una visione di città intelligente, accessibile e inclusiva in grado di cogliere le esigenze dei cittadini che le abitano, attraverso la progettazione di dispositivi e servizi intelligenti e reattivi al contesto di utilizzo;

- **Spoke 2:** affronta la tematica relativa allo sviluppo di soluzioni innovative destinate al campo dell'assistenza sanitaria facendo leva sulle competenze di intelligenza artificiale e robotica. Il suo obiettivo è creare un sistema di assistenza basato sulla connessione che stimoli l'innovazione, affrontando quattro sfide tecnologiche principali, come fornire assistenza domiciliare attraverso la creazione di ambienti intelligenti ed interattivi, favorire la personalizzazione dei trattamenti medici attraverso i *digital twin*, supportare la creazione di ecosistemi di riabilitazione e migliorare la diagnostica futura basata sulle immagini. Lo sviluppo di dispositivi e tecnologie innovative e la commercializzazione delle soluzioni sviluppate da questo Spoke porteranno valore aggiunto agli ospedali e ai servizi sanitari nazionali, a beneficio dei cittadini liguri e italiani;
- **Spoke 3:** sviluppa soluzioni innovative per il monitoraggio, la conservazione e la bonifica di diversi ecosistemi naturali terrestri e marini, promuovendo la valorizzazione del territorio ligure. In particolare, il progetto si concentra sullo sviluppo di ecosistemi di robot, materiali e (bio)sensori sostenibili, soluzioni basate sull'IA e tecnologie abilitanti che realizzano attività sinergiche per la raccolta capillare di dati, immaginando nuove strategie per la pianificazione e l'attuazione della gestione sostenibile del territorio;
- **Spoke 4:** ha l'obiettivo di creare porti intelligenti e sostenibili attraverso l'introduzione di tecnologie robotiche (terrestri, marine e subacquee, aeree) e sistemi di intelligenza artificiale che rendano più sicure, efficienti e sostenibili le attività che vengono svolte in area portuale, sia in riferimento al traffico merci che al traffico passeggeri. I progetti attivati nell'ambito dello spoke 4 hanno l'obiettivo di introdurre nuovi sistemi autonomi in grado di svolgere operazioni critiche, tecnologie per il monitoraggio delle infrastrutture e delle risorse portuali, strumenti per la riduzione dell'inquinamento e dell'impatto ambientale e sociale, metodi per l'efficientamento della catena logistica e il miglioramento della rete di trasporto.

## 2. DEFINIZIONI

I termini sottoelencati contenuti nel presente bando hanno il significato di seguito loro attribuito.

**<Affiliato allo Spoke>**: altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicati nel Programma di attività dell'Ecosistema dell'Innovazione, che collaborano con lo Spoke per la realizzazione delle attività dello stesso;

**<Affiliati agli Spoke del progetto RAISE>**:

- **SPOKE 1 - AMBIENTI E SERVIZI URBANI ACCESSIBILI ED INCLUSIVI (CNR)**: Università degli Studi di Genova, Istituto Italiano di Tecnologia, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Engineering Ingegneria Informatica spa, ETT spa, Associazione Italiana Sclerosi Multipla - AISM, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, Istituto Giannina Gaslini.
- **SPOKE 2 - ASSISTENZA SANITARIA PERSONALE E REMOTA. (IIT)**: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, Esaote spa, Engineering Ingegneria Informatica spa, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla - FISM, IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Ente Ospedaliero Ospedali Galliera, Istituto Giannina Gaslini, Movendo Technology srl.
- **SPOKE 3 - PROTEZIONE E CURA DELL'AMBIENTE (CNR)**: Università degli Studi di Genova, Istituto Italiano di Tecnologia, AlgoWatt spa, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), ETT spa, Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale (CIMA Foundation), Info Solution srl, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Ansaldo Energia spa.
- **SPOKE 4 - PORTI INTELLIGENTI E SOSTENIBILI (UNIGE)**: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Italiano di Tecnologia, Aitek spa, AlgoWatt spa, Cetena spa, Circle spa, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), Engineering Ingegneria Informatica spa, Fincantieri Nextech spa, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Leonardo spa.
- **SPOKE 5 - TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA E TECNOLOGIA (IIT)**: Università degli Studi di Genova, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Associazione Festival della Scienza, ETT spa.

**<Aiuti di Stato>**: ai sensi dell'art. 2 della Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (2014/C 198/01) - Disciplina RSI, si considerano aiuti di Stato i finanziamenti (in seguito «contributi») che soddisfano i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

**<Bando>**: il presente bando, comprensivo dei suoi allegati, emanato da

**<Bandi a cascata>**: procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Ecosistema dell'Innovazione, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, [...] per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'Innovazione di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;

**<Beneficiari>**: micro, piccole, medie e grandi imprese destinatarie dei contributi di cui al presente bando, che rispettino i requisiti definiti all'art. 6 del bando stesso;

**<Componente>**: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;

**<CUP>**: Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

**<Do No Significant Harm (DNSH)>**: principio del “non arrecare danno significativo” secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;

**<Ecosistema dell'innovazione>**: rete di università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento;

**<Grandi Imprese>**: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE L 187 del 26 giugno 2014. 4);

**<HUB>**: soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. Nell'Ecosistema dell'Innovazione RAISE il soggetto attuatore e responsabile della governance del progetto è RAISE Scrl (<https://www.raiseliguria.it/chi-governa-ecosistema-Hub>);

**<IIT>**: acronimo di Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, è l'Organismo di Diritto pubblico operante nel settore della ricerca che, nell'ambito del Progetto RAISE riveste anche il ruolo di coordinatore dello Spoke 5 ed è responsabile dell'emanazione di bandi a cascata. IIT è il soggetto finanziatore nell'ambito del presente bando;

**<Linee di attività>**: gruppo di attività correlate all'interno di un progetto;

**<Micro, Piccole e Medie Imprese>**: secondo la definizione dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 a cui si rimanda e di cui si sintetizza di seguito la definizione:

- Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro;
- Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro;
- Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati ( conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato

inferiore a 50 milioni di euro, o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla MPMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale;
- i dati delle eventuali società collegate alla MPMI beneficiaria, nella loro interezza.

Per una illustrazione completa dei rapporti di associazione e collegamento si rimanda alla guida alla definizione di MPMI della Commissione Europea, che può essere consultata a partire da [questo indirizzo](#).

**<Missione>**: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; Salute);

**<MUR>**: il Ministero dell'Università e della Ricerca nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 4 del PNRR, che ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti e provvede al coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi;

**<Organismo di Ricerca>**: (in seguito OR) entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca) la cui finalità principale, indipendentemente dallo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;

**<Partner>**: impresa, beneficiaria del contributo, aderente al partenariato costituito per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato in risposta al presente bando;

**<Partenariato>**: l'insieme dei partner coinvolti nella realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentato in risposta al presente bando;

**<PNRR>**: Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza presentato dall'Italia a norma del Regolamento (UE) 2021/241 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**<Rendicontazione dei milestone e target>**: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;

**<Rendicontazione delle Spese>**: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;



**<Ricerca Industriale>**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

**<Sistema informatico AtWork>**: Piattaforma per la gestione dei bandi del PNRR, Missione 4, Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa".

**<Sistema ReGis>**: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;

**<Soggetto capofila>**: (in seguito «capofila»): è il soggetto partecipante al partenariato cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali e di referente ufficiale del partenariato coinvolto nella realizzazione di un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

**<Soggetti Esecutori del Progetto RAISE>**: IIT, Università degli Studi di Genova (UNIGE), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);

**<Spoke>**: soggetto realizzatore, soggetto pubblico o operatore economico privato coinvolto nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'Innovazione finanziato in risposta all'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277. Esso svolge direttamente parte delle attività ad esso attribuite dal Progetto e si avvale di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività: (i) i soggetti affiliati allo Spoke, già noti (ii) soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 del sopra menzionato Avviso MUR;

**<Sviluppo Sperimentale>**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile



per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti;

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI E FINALITÀ DEL BANDO

Sono ammissibili ai fini del presente bando le proposte progettuali che prevedano attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, così come definite al punto 2. In particolare, ogni progetto, le sue attività, ed i suoi risultati, dovranno integrarsi con le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attualmente in corso presso gli Spoke di RAISE, mirando alla creazione di nuovi prodotti, servizi o processi di rilevanza industriale. Tali progetti dovranno dimostrare un elevato livello di innovazione attraverso lo sviluppo di tecnologie abilitanti che migliorino la competitività del sistema produttivo e sociale e favoriscano la transizione verde e digitale.

Nel “Bando per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione territoriali” incluso tra le misure di ricerca in filiera del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e pubblicato dal ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nel mese di dicembre 2021<sup>1</sup>, è prevista, da parte dei c.d. “Spoke” di natura pubblica di un Ecosistema dell'innovazione, l’emanazione di procedure competitive - anch’esse di natura pubblica - nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, [...] per la concessione a soggetti esterni all’Ecosistema dell’Innovazione di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione. Si tratta dei cosiddetti “Bandi a cascata”. In questo contesto lo Spoke 5, sopra menzionato, svolge un ruolo fondamentale nell’ecosistema di innovazione, favorendo i processi di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, colmando il divario tra questi ultimi e le esigenze del mercato, promuovendo la crescita di startup e PMI che usano la robotica e le tecnologie IA, e supportando lo sviluppo di un ecosistema innovativo e interconnesso. Lo Spoke 5 sviluppa cinque diversi programmi che mirano a supportare la crescita e la commercializzazione di tecnologie e soluzioni innovative in vari settori, tra cui sanità, città, porti e ambiente.

I cinque programmi dello Spoke 5 sono definiti ed elencati di seguito:

- **programma di Accelerazione Tecnologica:** per supportare gli Spoke nel definire e implementare tecnologie che possono essere commercializzate.
- **programma di Incubazione e Accelerazione Strategica:** per assistere sia i team di ricerca di RAISE nella valorizzazione delle loro ricerche e, sia le piccole e medie imprese nell'utilizzo delle innovazioni tecnologiche derivanti dai Raggi scientifici.
- **programma di Accelerazione Finanziaria:** per promuovere opzioni di finanziamento di mercato sia per le startup basate su progetti che per le PMI consolidate che cercano di migliorare le loro operazioni utilizzando la tecnologia di RAISE.
- **programma di Disseminazione e Comunicazione:** per stabilire canali efficaci per la diffusione di informazioni e la promozione di una cultura attorno all'uso delle tecnologie del progetto, nonché per creare un'identità dell'ecosistema che può essere riconosciuta sul mercato.

<sup>1</sup> Avviso n. 3277 del 30-12-2021 Avviso per la presentazione di proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione.

- **programma di Formazione:** per sviluppare competenze sia nella ricerca che nelle applicazioni di mercato delle tecnologie, nonché nella gestione dei loro impatti sociali, economici e organizzativi.

In base a quanto sopra, in riferimento al **programma di Accelerazione Tecnologica** coordinato dallo Spoke 5 ed ai settori della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale, **il presente bando ha come obiettivo principale il supporto e l'integrazione delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attualmente in atto presso gli Spoke di RAISE. Lo scopo è quello di supportare la dimostrazione, il test, e l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con l'intento di affrontare questioni concrete e rilevanti legate agli obiettivi di RAISE nei vari campi tecnologici e scientifici di interesse.**

In particolare, con riferimento alle innovazioni sostenibili, inclusive e resilienti nella Robotica e nell'Intelligenza Artificiale per smart city accessibili ed inclusive, per l'assistenza sanitaria personale e remota, per la cura e la protezione dell'ambiente, e per i porti intelligenti, il bando vuole favorire:

- l'identificazione (*discovery*) di prodotti, servizi e processi innovativi;
- l'aumento di maturità delle relative tecnologie sottostanti (*TRL, technology readiness level*);
- l'inserimento dei prodotti, dei servizi e dei processi innovativi di cui sopra nel portfolio di RAISE, affinché siano disponibili per il territorio (*injection*).

Per favorire queste attività, il bando prevede l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da parte di imprese in forma singola o associata.

Al fine di **allineare gli obiettivi delle imprese partecipanti e dell'Ecosistema dell'innovazione RAISE**, la definizione e la realizzazione dei progetti dovranno avvenire secondo l'elenco (non esaustivo) delle seguenti direttrici:

- valutazione approfondita dello stato dell'arte per identificare le tecnologie rilevanti che rappresentino asset significativi per un portfolio più inclusivo, resiliente e adatto a rispondere alle nuove sfide sociali e tecnologiche, con un focus particolare sui bisogni del territorio obiettivo e dell'Ecosistema RAISE;
- maggiore avanzamento possibile verso l'adozione di mercato delle tecnologie relative a prodotti, servizi e processi innovativi, aumentando il loro Livello di Maturità Tecnologica (TRL, Technology Readiness Level) a partire dal livello 7 (dimostrazione del prototipo in ambiente operativo”);
- favorire l'accelerazione nell'introduzione nei relativi mercati chiave di prodotti, servizi e processi innovativi, adottando misure specifiche per facilitare questo processo;
- favorire la diversificazione del portfolio di prodotti, servizi e processi innovativi, o l'introduzione di nuove caratteristiche per questi, per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e alle relative sfide sociali;
- approfondire la comprensione dei requisiti del mondo industriale e delle relative esigenze, convertendo questa conoscenza in una definizione del problema in termini di IA e robotica, nel disegno di una visione preliminare e delle relative strategie per raggiungere gli obiettivi;
- definizione dei dati necessari per affrontare il problema industriale, verificando che tali dati siano disponibili e in quali formati si presentano. Questo è fondamentale in quanto i dati rappresentano il substrato principale per i progetti di IA e robotica.

Le imprese (singolarmente o in partenariato) potranno presentare una sola proposta per Spoke.

Con riferimento all'allegato 3 "Sfide di Innovazione" ogni proposta, dettagliata nell'Allegato 5, dovrà/potrà<sup>2</sup>:

- riferirsi a più **Sfide di Innovazione** di un singolo Spoke, ovvero ai punti di contatto tra la mission, le attività, i fabbisogni tecnologici degli Spoke di RAISE ed il territorio;
- insistere su più **Sfide Specifiche**, con riferimento alle Sfide di Innovazione di cui sopra, quali oggetto delle attività di Ricerca e Sviluppo.

In particolare, si ricorda che l'obiettivo generale di ogni Spoke è così definito:

1. <b>Smart city accessibili ed inclusive:</b> utilizzare la robotica e l'IA per sviluppare soluzioni "smart city" innovative per migliorare l'accessibilità e promuovere l'inclusione nelle aree urbane, ad esempio, personalizzazione della fruizione di percorsi pedonali o veicolari, spazi pubblici per il tempo libero accessibili e inclusivi.
2. <b>Assistenza sanitaria personale e remota:</b> utilizzare la robotica e l'IA per migliorare l'assistenza sanitaria, sia in termini di dispositivi medici personali, come robot di assistenza o dispositivi di monitoraggio della salute, sia in termini di telemedicina.
3. <b>Cura e protezione dell'ambiente:</b> utilizzare la robotica e l'IA per la gestione dell'ambiente e la mitigazione del cambiamento climatico, ad esempio con robot per il monitoraggio ambientale, IA per la gestione dell'energia, e così via.
4. <b>Porti intelligenti:</b> utilizzare la robotica e l'IA per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei porti. Questo potrebbe includere l'uso di robot autonomi per il trasporto di merci o sistemi di IA per la gestione del traffico portuale.

#### 4. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

Nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 COMPONENTE 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.5, "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" costruzione di "leader Territoriali di R&S", l'agevolazione prevista dal presente bando è concessa ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01. I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 1.

<sup>2</sup> Le Sfide Specifiche di Innovazione (challenges) rappresentano il punto di contatto tra la mission, le attività, i fabbisogni tecnologici degli Spoke di RAISE ed il territorio. Indicano, ai soggetti intenzionati a presentare proposte progettuali per il cofinanziamento, quali soluzioni tecnologiche alla base di prodotti, servizi e processi innovativi stia cercando lo Spoke di riferimento.

## 5. DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE

La **dotazione finanziaria del presente bando**, emanato da IIT, è **pari a € 12.000.000,00** a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma RAISE Codice ECS00000035 finanziato sui fondi PNRR MUR - M4C2" - Investimento 1.5. Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione".

IIT si riserva di incrementare ulteriormente la dotazione con ulteriori risorse sulla base delle decisioni strategiche e della disponibilità finanziaria a valere sui "bandi a cascata".

**Con riferimento al budget complessivo, l'importo a disposizione per progetti relativi alle Sfide di Innovazione di ogni singolo Spoke (4 Spoke) è pari a € 3.000.000,00.**

In coerenza con il vincolo Digital<sup>3</sup>, le risorse finanziarie allocate sono finalizzate a sostenere per non meno del 40% la transizione digitale, nel rispetto del principio e degli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.

Ciascun progetto dovrà avere una durata massima di 18 mesi fatte salve eventuali proroghe che saranno oggetto di valutazione da parte di IIT (si veda l'articolo 11.1.3 "Modifiche").

**Ogni progetto dovrà comunque concludersi entro e non oltre il 30/06/2025.**

---

<sup>3</sup> Per quanto concerne il c.d. "vincolo digital" (transizione digitale), i finanziamenti del PNRR devono concorrere, ad esempio, migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall'Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), favorire la digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali, e favorire l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie.

## 6. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 6.1 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le **Micro, Piccole e Medie Imprese (mPMI), singolarmente ovvero in partenariato**, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008.

Le **Grandi Imprese** possono essere soggetto beneficiario solo se aggregate in partenariato a mPMI.

**Ciascuna impresa (sia singolarmente sia in partenariato) può presentare una sola proposta progettuale per Spoke che può insistere anche su più sfide (vedi allegato 3 "Sfide di Innovazione") in risposta al presente bando, pena l'esclusione.**

Sono esclusi dai benefici del presente bando i soggetti esecutori di riferimento dell'Ecosistema RAISE come definiti nelle premesse (HUB, Soggetti Esecutori e Soggetti Affiliati).

Gli **Organismi di Ricerca (OR)** non possono essere beneficiari ma possono partecipare alle iniziative progettuali oggetto del bando attraverso accordi specifici di ricerca contrattuale con uno o più beneficiari.

### 6.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI

**In caso di impresa singola** - l'impresa dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- presenza di un'Unità Locale<sup>4</sup> in Liguria presso la quale dovranno essere sostenuti almeno il 50% dei costi eleggibili complessivi del progetto;
- presenza di un'Unità Locale nel Mezzogiorno presso la quale dovranno essere sostenuti almeno il 30% dei costi eleggibili complessivi del progetto.

**In caso di partenariati** - il partenariato dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- presenza di almeno un'impresa con un'Unità Locale in Liguria;
- presenza di almeno un'impresa con un'Unità Locale nel Mezzogiorno;
- almeno il 30% dei costi eleggibili complessivi del progetto dovranno essere sostenuti nel Mezzogiorno;
- almeno il 50% dei costi eleggibili complessivi del progetto dovranno essere sostenuti dalla/dalle imprese con Unità Locale in Liguria.

**N.B.** Qualora l'unità locale non sia attiva in Liguria al momento della scadenza di presentazione della domanda, dovrà diventare operativa con le specifiche stabilite dal bando e notificata a IIT entro 60 giorni dalla notifica dell'ammissione al contributo, pena revoca del beneficio. Non sarà ammessa l'identificazione di un'unità locale utilizzata per scopi logistici e commerciali o come ufficio di rappresentanza.

---

<sup>4</sup> Per "unità locale" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione del progetto.

Ciascuna delle imprese richiedenti, alla data di scadenza del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere iscritta al Registro delle imprese da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94, co. 6 del D.lgs. 36/2023;
- insussistenza di cause di esclusione della procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- non essere imprese in difficoltà<sup>5</sup>;
- non essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- non risultare associata o collegata ad altra impresa richiedente l'aiuto all'interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento<sup>6</sup>;
- l'insussistenza di sanzioni amministrative previste dall' art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
  - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
  - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro<sup>7</sup>;
  - pari opportunità<sup>8</sup>;
  - tutela dell'ambiente<sup>9</sup>.
- possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare. La verifica verrà effettuata valutando la congruenza fra il patrimonio netto delle imprese proponenti e il costo del progetto al netto del contributo. La formula utilizzata per la verifica di questo requisito di ammissibilità è la seguente:

$$PN/(CP-C) > 0,2$$

dove:

- *PN = patrimonio netto della singola impresa quale risulta dall'ultimo bilancio approvato e depositato;*
- *CP = somma dei costi complessivi della singola impresa indicata in domanda;*
- *C = importo del contributo richiesto dalla singola impresa.*

Sono esonerate dalla comprova di tale requisito le imprese start-up innovative, come definite all'art. 25, comma 2, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, qualora l'impresa richiedente abbia i requisiti di "nuova impresa innovatrice", definiti come segue:

- esistenza da meno di cinque anni alla data della domanda;
- e che possano dimostrare:

<sup>5</sup> Art.2, paragrafo 18, Regolamento (UE) 651/2014

<sup>6</sup> Art.3 Raccomandazione 2003/361/CE

<sup>7</sup> D.Lgs. n. 81/2008

<sup>8</sup> D.Lgs. n. 198/2006

<sup>9</sup> D.Lgs n. 152/2006

- a) sulla base di un piano di impresa che in un futuro prevedibile svilupperanno prodotti, servizi o processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte, e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
- b) che le spese di R&S rappresentano almeno il 15 % del totale delle sue spese operative in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una "start-up" senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti è attestato da ciascuno dei richiedenti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modello di cui all'Allegato 2.

Nel caso in cui un richiedente abbia sede legale all'estero e sia privo di sede o unità operativa in Italia al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza; deve altresì produrre dichiarazione di impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento. Resta infatti inteso che i progetti ammessi alle agevolazioni di cui al presente bando devono essere interamente realizzati in Italia, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.



## 7. PROGETTI FINANZIABILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I progetti ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando dovranno avere le seguenti caratteristiche:

### Integrazione know-how RAISE:

Il progetto proposto dovrà contribuire efficacemente alle attività R&D di RAISE così come riportate nell'Allegato 3 del presente bando.

### Livello di Innovatività

Sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, con un livello di maturità tecnologica (*Technology Readiness Level*<sup>10</sup>, da ora "TRL") pari almeno a 4; i suddetti progetti non devono necessariamente giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività.

### Contributo al conseguimento del vincolo digitale

Le proposte di progetto dovranno dimostrare di sostenere non meno del 40% dell'allocazione di budget in attività rivolte a favorire la transizione digitale in conformità con il principio e gli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241.

### Principio del "Do No Significant Harm"

Il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come

, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (*technological neutrality*) nella loro applicazione.

---

<sup>10</sup> TRL (Technology Readiness Level): il termine Technology Readiness Level (acronimo TRL), che si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, indica una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una tecnologia. Ai fini del Programma Horizon 2020 sono stati in particolare individuati i seguenti 9 Livelli: TRL 1 = osservazione dei principi fondamentali TRL 2 = formulazione di un concept tecnologico TRL 3 = proof of concept sperimentale TRL 4 = validazione tecnologica in ambiente di laboratorio TRL 5 = validazione tecnologica in ambito industriale TRL 6 = dimostrazione della tecnologia in ambito industriale TRL 7 = dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale TRL 8 = definizione e qualificazione completa del sistema TRL 9 = dimostrazione completa del sistema in ambiente operativo reale (prova funzionale con tecnologie abilitanti ed applicazione al settore industriale specifico).

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto e i partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle attività di controllo;
- promozione dei principi *Open Science* e *Fair Data*<sup>11</sup>: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "*as open as possible, as closed as necessary*", adottando le migliori pratiche dell'*"Open science"* e "*FAIR Data Management*".

I progetti devono essere avviati successivamente alla data del provvedimento di concessione e, comunque, entro 30 giorni naturali e consecutivi da detta data di cui all'articolo 11.1.2.

Le attività dei progetti devono concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio e comunque non oltre il ~~30/04/2025~~ 30/06/2025, fatta salva la richiesta di eventuali proroghe motivate che saranno oggetto di valutazione da parte di IIT (si veda art 11.1.3 "Modifiche").

### **Formato della proposta di progetto**

La proposta di progetto si articola come segue:

- DESCRIZIONE DEL PROGETTO che descriva (i) il contesto di riferimento e le sfide di innovazione che esso intende affrontare, rappresentando queste ultime il punto di contatto tra la mission, le attività e i fabbisogni tecnologici degli Spoke di RAISE ed il territorio, gli obiettivi ed i risultati attesi individuando alcuni indicatori misurabili utili a verificare l'avanzamento del progetto trimestralmente, coerentemente con le fasi di rendicontazione previste dal presente bando (ii) la tematica di riferimento, lo stato dell'arte e l'innovazione che si intende perseguire, (iii) i partner coinvolti, le competenze, esperienze maturate e la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale, (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, redatto secondo il facsimile riportato nell'Allegato 5;
- PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO di progetto che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e in riferimento ai costi ammissibili di progetto (v. successivo articolo 8) e risultati qualitativi e quantitativi da raggiungere, redatto secondo il format in Allegato 6;

<sup>11</sup> Direttiva UE 2019/1024 del 20/06/2019; Programma Nazionale per la Scienza Aperta PNSA 2021-2027 - Decreto MUR n.268 del 28/02/2022.

- CRONOPROGRAMMA DI SPESA di progetto che identifichi linee di attività e durata, e che indichi per ogni linea di attività e per ogni partner i corrispondenti costi e l'avanzamento della spesa in corrispondenza dei 3 semestri di progetto, redatto secondo il format in Allegato 7.

## 8. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

L'agevolazione sarà erogata sotto forma di contributo a fondo perduto. Le percentuali delle intensità d'aiuto, suddivise per tipologia di beneficiario, sono riportate nella seguente tabella:

	Micro Imprese Piccole imprese	Medie Imprese	Grande Impresa (solo in partenariato con mPMI)
Ricerca Industriale	70%	60%	50%
Sviluppo sperimentale	45%	35%	25%

Le percentuali sopra indicate potranno essere maggiorate laddove sussistano le condizioni previste all'art. 25 punto 6 lettera b del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

**Il limite massimo del contributo concedibile per ciascun progetto sarà pari a:**

- a) 500.000,00 euro nel caso di mPMI singola o partenariato di mPMI;
- b) 700.000,00 euro nel caso di partenariato comprendente una Grande Impresa.

**Ciascun progetto non potrà comunque avere un costo complessivo inferiore a:**

- a) 200.000,00 euro nel caso di mPMI singola o partenariato di mPMI;
- b) 400.000,00 euro nel caso di partenariato comprendente una Grande Impresa.

### 8.1 COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo di cui al presente bando le spese strettamente legate alla realizzazione dei progetti agevolabili sostenute nell'arco di durata del progetto.

Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti voci:

- a) Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo nella misura in cui è impiegato nel progetto. Detto personale deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto e legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard. Le spese del personale con mansioni amministrative e contabili rientrano tra le spese generali calcolate con modalità forfettaria, di cui alla lettera e);

- b) Costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto;
- c) Ricerca contrattuale per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari, affidati attraverso accordo di ricerca specifico a Università e altri Organismi di Ricerca (ad esclusione degli Organismi di Ricerca SPOKE e affiliati agli SPOKE dell'ecosistema RAISE);
- d) Costi per servizi di consulenza specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto, da affidare a soggetti esterni all'impresa beneficiaria, indipendenti dalla stessa, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato<sup>12</sup> e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto, inoltre, devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es: attività di management, rendicontazione, altro). I servizi di consulenza specialistica non potranno essere in ogni caso affidati a soggetti Spoke o affiliati agli Spoke dell'Ecosistema RAISE.
- e) Spese generali supplementari di gestione, derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% per cento dei costi relativi al personale.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'IVA e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario. L'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Sono ammessi alle agevolazioni soltanto i costi sostenuti nel periodo deliberato per lo svolgimento del progetto a condizione che siano stati effettivamente sostenuti. L'Allegato 8 "Istruzioni per la rendicontazione" riporta le indicazioni per la rendicontazione dei costi ammissibili.

---

<sup>12</sup> NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO - art. 2, punto 89 del Regolamento (UE) n. 651/2014: situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria.

## 9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura di presentazione delle domande in risposta al presente bando avviene mediante PEC al seguente indirizzo: [raise@pec.iit.it](mailto:raise@pec.iit.it), indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di finanziamento - RAISE - Spoke [numero Spoke] - [Acronimo progetto]”**

Tutti i documenti sottoelencati devono essere in lingua italiana e sottoscritti con firma digitale.

**La documentazione potrà essere trasmessa a partire dal giorno 05/07/2023 ed entro e non oltre il giorno 20/09/2023 alle ore 18.00.**

La domanda dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata e dovrà contenere i seguenti elementi:

### PER LA PROPOSTA

1. **Proposta di progetto:** file .pdf contenente la descrizione della proposta progettuale presentata redatta secondo il format *“Proposta di Progetto”* di cui all'**Allegato 5**;
2. **Piano economico-finanziario:** file MS Excel contenente il *“Piano economico-finanziario di Progetto”* redatto secondo il format di cui all'**Allegato 6**;
3. **Cronoprogramma di spesa:** file MS Excel contenente il *“Cronoprogramma di Progetto”* redatto secondo il format di cui all'**Allegato 7**;
4. ~~In caso di aggregazione in partenariato: dichiarazione di intenti alla sottoscrizione di un accordo di partenariato;~~

### PER OGNI SOGGETTO PROPONENTE:

**Domanda di finanziamento**, debitamente compilata da ogni soggetto proponente e firmata digitalmente da ciascun Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format *“Domanda di finanziamento”* di cui all'**Allegato 9** e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972.

In caso di Procuratore, è necessario allegare copia della relativa procura.

**Dichiarazione circa il possesso dei requisiti previsti dal bando**, per ogni soggetto proponente, firmata digitalmente dal rispettivo Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format *“Dichiarazione requisiti di partecipazione”* di cui all'**Allegato 2** e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, di cui si riporta un mero elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- dichiarazioni di cui all'art. 6.2. Del presente documento;
- dichiarazione dimensione di impresa;
- dichiarazione circa la sussistenza di situazioni di controllo;
- dichiarazione circa eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni in corso o nei due esercizi precedenti;
- dichiarazione circa il rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato;
- dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- dichiarazione circa il possesso di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di

- eventuali milestone e target associati;
- dichiarazione circa il rispetto degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017;
  - di rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - di aver preso visione delle Informativa rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
  - dichiarazione circa l'utilizzo dei dati.

N.B: documenti per le verifiche sulla dimensione d'impresa - nel caso di collegamenti diretti e/o indiretti a monte o a valle con imprese estere, il richiedente dovrà fornire opportuna documentazione (documenti equipollenti alla visura camerale e copia degli ultimi 2 bilanci chiusi e approvati o, se del caso, degli ultimi 2 bilanci consolidati chiusi e approvati) relativa alle suddette società. L'assenza di questi documenti non sarà causa di irricevibilità e potrà essere oggetto di integrazione in fase di istruttoria.

~~**Dichiarazione di intenti:** nel caso in cui il progetto preveda l'attivazione, da parte di uno o più soggetti proponenti, di un accordo di ricerca contrattuale con Università o altri Organismi di Ricerca, è necessaria una dichiarazione di intenti relativa all'impegno a stipulare detto accordo, elaborata secondo il format "Dichiarazione di intenti" e firmata digitalmente dal Legale Rappresentate/ Procuratore munito della relativa procura **Allegato 10**.~~

**Informativa sul trattamento dei dati personali - Allegato 11** firmata digitalmente dal Legale Rappresentate/Procuratore munito dei necessari poteri di firma.

Non saranno considerate ricevibili le domande presentate attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma PADES o CADES (.p7m).

IIT è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## 10. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per ogni Spoke, la selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa a graduatoria suddivisa in 2 Fasi:

- Fase 1: verifica dei requisiti preliminari di ammissibilità previsti dall'articolo 6.2 (verifica istruttoria);
- Fase 2: valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali.

### FASE 1 - verifica istruttoria

L'attività istruttoria della Fase 1 è articolata come segue:

**verifica amministrativa di ricezione dei documenti richiesti dal bando delle proposte progettuali pervenute.** In particolare:

- la corretta presentazione della proposta secondo i termini e le modalità stabiliti all'articolo 8 del bando;

- la completezza della proposta e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria dall'articolo 8 del bando;

Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

### **Soccorso istruttorio**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la apposita richiesta di chiarimento fatta da IIT al Capofila o al soggetto singolo proponente.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e/o altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelli afferenti alla descrizione del Progetto e del piano economico, IIT assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese e/o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **FASE 2 - valutazione tecnico-scientifica**

L'attività di valutazione tecnico-scientifica è curata da una Commissione composta da un numero massimo di tre esperti esterni e indipendenti, qualificati negli ambiti tematici di riferimento del presente bando, individuati all'interno dell'albo di valutatori costituito da RAISE. La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della domanda, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando. Durante la valutazione sarà assegnato un punteggio per ogni criterio di selezione (di cui al successivo articolo 10.1). Supereranno la fase di selezione e saranno oggetto di verifica per l'assegnazione delle eventuali premialità (di cui al successivo articolo 10.2) i progetti per cui ogni criterio di selezione abbia conseguito un punteggio uguale o superiore alla soglia indicata in tabella.



## 10.1 CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE			INTERVALLO	SOGLIA
1. Qualità scientifica e tecnologica e livello di innovatività del progetto max. 38 punti	1.1	<b>Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto:</b> chiarezza nella definizione, sostenibilità, allineamento con le Sfide di Innovazione proposte da RAISE.	0-10	6
	1.2	<b>Qualità dei contenuti tecnico-scientifici del progetto:</b> struttura, allineamento tra obiettivi specifici, attività previste per perseguirli, risultati attesi ed impatti degli stessi.	0-10	6
	1.3	<b>Livello di innovatività del progetto:</b> posizionamento rispetto a driver e trend internazionali attuali, TRL di partenza e di arrivo previsto, chiarezza nella definizione del tipo di innovazione (di prodotto, di processo, di servizio o combinazione), originalità delle soluzioni proposte.	0-8	5
	1.4	<b>Fattibilità tecnologica del progetto:</b> realizzabilità dal punto di vista tecnico del progetto - possibilità di sviluppo della tecnologia in tempo utile per il progetto, team di progetto, risorse tecniche a disposizione del partenariato, valutazione di rischi e limiti tecnici.	0-10	6
2. Impatto max. 17 punti	2.1	<b>Impatto scientifico e tecnologico:</b> il progetto avrà un significativo impatto nel campo scientifico o tecnologico di riferimento? Contribuirà a far avanzare la conoscenza o le tecniche esistenti?	0-4	2
	2.2	<b>Impatto economico:</b> il progetto ha il potenziale per creare opportunità economiche, come la creazione di nuovi prodotti o servizi, la creazione di posti di lavoro, o l'attrazione di investimenti?	0-4	2
	2.3	<b>Impatto sociale ed ambientale:</b> il progetto contribuirà a risolvere problemi sociali importanti? Avrà un effetto positivo sulla qualità della vita delle persone? Contribuirà a proteggere l'ambiente o a promuovere la sostenibilità? Potrebbe ridurre l'inquinamento, conservare le risorse naturali, o mitigare i cambiamenti climatici?	0-3	1
	2.4	<b>Diffusione e sfruttamento dei risultati:</b> il progetto ha piani efficaci per diffondere i suoi risultati alla comunità scientifica, all'industria, ai decisori politici, o al pubblico? Esiste un piano solido per sfruttare i risultati in termini commerciali o pratici?	0-3	1
	2.5	<b>Contributo alle politiche e agli obiettivi UE, nazionali, regionali:</b> il progetto potrà contribuire a raggiungere obiettivi politici o strategici dell'Unione Europea, come la strategia Europa 2020 o il Green Deal Europeo con particolare riferimento agli obiettivi del PNRR?	0-3	1

CRITERI DI VALUTAZIONE		INTERVALLO	SOGLIA	
<b>3. Realizzazione ed esecuzione</b>  max. 20 punti	3.1	<b>Piano di lavoro:</b> il progetto ha un piano di lavoro chiaro e realistico che dettaglia le attività da svolgere, i tempi, e le risorse necessarie?	0-3	1
	3.2	<b>Gestione dei rischi:</b> il progetto ha identificato i potenziali rischi e ha messo in atto strategie per mitigarli?	0-3	1
	3.3	<b>Sostenibilità economico-finanziaria del progetto:</b> il progetto evidenzia una sostenibilità economico-finanziaria adeguata in termini di rispetto alle attività proposte, affidabilità del piano finanziario, costo-efficacia, sostenibilità a lungo termine, gestione dei rischi finanziari?	0-3	1
	3.4	<b>Team e competenze:</b> il team di progetto ha le competenze e l'esperienza necessarie per realizzare il progetto? Le responsabilità sono chiaramente definite?	0-3	1
	3.5	<b>Gestione del progetto:</b> il progetto ha previsto meccanismi efficaci per la coordinazione e la comunicazione tra i membri del team e le parti interessate? Esiste un piano per il monitoraggio e la valutazione dei progressi del progetto?	0-3	1
	3.6	<b>Integrazione know-how RAISE:</b> Gli obiettivi del progetto contribuiscono efficacemente alle attività R&D di RAISE?	0-5	2

## 10.2 CRITERI DI PREMIALITÀ

Tutti i progetti che in relazione a ciascun criterio di selezione raggiungeranno un punteggio uguale o superiore al minimo richiesto (soglia), saranno oggetto di verifica e valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di premialità. Il punteggio di premialità sarà assegnato esclusivamente nel caso di verifica del possesso di uno o più dei requisiti di premialità, effettuata attraverso l'esame della documentazione richiesta per ciascuno di essi:

Criteri di premialità	Punteggio aggiuntivo
Numero di mPMI coinvolte nel progetto	Da 3 a 4 mPMI 1 punto Oltre 4 mPMI 2 punti
Presenza di accordi preliminari (es. con end-user per attività pilota, etc.)	3 punti
Presenza maggioritaria di donne o giovani sotto i 36 anni negli organi statuari e di controllo e/o presenza di certificazione UNI/PDR 125:2022	5 punti

## 10.3 PUNTEGGIO COMPLESSIVO E GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale per ogni Spoke è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dalla commissione di esperti e approvata da IIT. Per stilare le graduatorie finali il punteggio complessivo di ogni progetto è dato da:

- somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione tecnico-scientifica di cui all'articolo 10.1;
- somma dei punteggi relativi ai criteri di premialità di cui all'articolo 10.9.

I contributi sono assegnati ai beneficiari secondo l'ordine assunto nelle graduatorie, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile sul presente bando.

A parità di punteggio viene data priorità al progetto con più alto punteggio nel criterio 2. "Impatti" e in caso di ulteriore parità sarà data priorità al progetto con il maggior importo in termini di costi ammissibili.

Le graduatorie sono approvate con Atto dirigenziale di IIT e pubblicate sul sito [www.iit.it](http://www.iit.it).

IIT comunica via PEC alle imprese interessate l'ammissione o la non ammissione al contributo.

Qualora le risorse disponibili non consentano di agevolare integralmente l'ultimo progetto utilemente collocato nelle rispettive graduatorie, ne è disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte del/i beneficiario/i. Qualora non tutti i progetti ammessi nelle rispettive graduatorie siano agevolabili per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie e si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse, IIT procede allo scorrimento delle graduatorie.

## 11. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Al termine della valutazione delle domande e della formazione delle graduatorie finali IIT verificherà il possesso dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di scadenza del bando in capo ai soggetti ammessi a finanziamento, di cui all'articolo 6.2, acquisendo la documentazione a comprova direttamente dagli Enti preposti.

Entro 30 (trenta) giorni dal provvedimento di approvazione delle graduatorie di cui all'articolo 10.3 IIT adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato:

- che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata IIT non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda qualora la situazione di irregolarità non sia sanata entro il termine stabilito da IIT con specifica comunicazione;
- che l'importo del plafond previsto dal regime di aiuto previsto nel presente bando in capo al richiedente sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa.

### 11.1 REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGETTI

#### 11.1.1. SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese, i beneficiari dovranno sottoscrivere un accordo di partenariato per la corretta realizzazione del progetto. A tal fine IIT fornirà un facsimile contestualmente alla notifica dell'ammissione alle agevolazioni. Detto accordo ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra le Parti in merito in particolare a:

- gli impegni per dare esecuzione alle attività di progetto nel rispetto delle previsioni del bando;
- la definizione del piano di lavoro, la ripartizione delle attività e dei costi, come descritti nella proposta progettuale approvata;
- l'indicazione dei referenti tecnici.

L'accordo di partenariato dovrà essere trasmesso per PEC (**raise@pec.iit.it**) entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione del contributo.

Nel caso di progetti realizzati in partenariato:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati da IIT alle singole imprese del partenariato, ciascuno per la propria quota-parte;
- le fatture presentate per il rendiconto dovranno essere intestate a ciascuna impresa del partenariato come da piano finanziario approvato;

- la composizione del partenariato deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi previsti al successivo articolo 11.1.3. - Modifiche dei progetti.

#### 11.1.2. AVVIO DEL PROGETTO

Il soggetto beneficiario (o il capofila in caso di partenariato) è tenuto a comunicare la data di avvio del progetto tramite PEC (**raise@pec.iit.it**) entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto di concessione del contributo. La data di avvio deve essere compresa tra la data di comunicazione della concessione del contributo e una data non superiore al trentesimo giorno successivo alla stessa.

#### 11.1.3. MODIFICHE DEI PROGETTI

Le variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni). Le variazioni oggettive, riguardanti il piano dei costi e delle attività del Programma approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a IIT via PEC (**raise@pec.iit.it**). Le medesime variazioni non richiedono approvazione preventiva da parte di IIT, a condizione che non incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto di valutazione ex ante, non alterino gli aspetti esecutivi degli interventi, non abbiano impatto negativo rispetto alle finalità dell'intervento e non impattino rispetto al conseguimento degli obiettivi di progetto.

Non sono ammissibili richieste di variazione del progetto presentate prima della concessione del contributo. Le variazioni al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concesso per l'intervento, né della quota di contributo riconosciuta specificamente per l'attività di ricerca industriale e per l'attività di sviluppo sperimentale. Devono essere sempre e tempestivamente comunicate eventuali variazioni inerenti i dati anagrafici dell'impresa beneficiaria, quali la ragione sociale/denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata. Non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato in termini di aggiunta di nuovi partner. Sono fatti salvi i casi in cui si verificano le condizioni previste dal co. 1 dell'art. 124 del d.lgs. 36/2023 e successive modifiche. In tal caso le imprese facenti parte dell'aggregazione dovranno assumersi le obbligazioni della/delle impresa/e fallita/e o rientranti nei casi di cui ai commi precisati del D.lgs. 36/2023 indicandone altresì le modalità. Tali variazioni saranno valutate al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il proseguimento del progetto, in assenza delle quali il contributo sarà revocato. L'eventuale richiesta di proroga relativamente alla durata dei progetti deve essere opportunamente ed esaustivamente motivata, deve essere inoltrata a IIT via PEC e sarà soggetta a valutazione da parte di IIT.

## 11.2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RISULTATI, MODALITÀ DI EROGAZIONE

### 11.2.1. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il beneficiario assegnatario del finanziamento dovrà produrre e registrare trimestralmente i dati di avanzamento finanziario e tecnico-scientifico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" secondo le modalità previste nelle Istruzioni di rendicontazione (Allegato 8) e utilizzando la modulistica fornita da IIT (Allegati 11a, 11b, 11c) con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- a) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.

In particolare, la rendicontazione finanziaria e di avanzamento tecnico scientifico dovrà essere prodotta e registrata in AtWork:

- entro 20 giorni dalla conclusione di ogni trimestre di realizzazione progetto, corredata da una relazione intermedia che dia conto degli indicatori misurabili, come definiti nella proposta, utili a verificare l'avanzamento del progetto;
- entro 20 giorni dal completamento delle attività progettuale, corredata dalla relazione complessiva finale che dia conto degli indicatori misurabili, come definiti nella proposta, utili a verificare il perseguimento degli obiettivi di progetto.

IIT procederà alle verifiche di regolarità, congruenza e completezza dei documenti di rendicontazione prodotti e registrati dai beneficiari ai fini delle conseguenti erogazioni delle quote di contributo.

Gli Spoke saranno responsabili del monitoraggio in itinere dei progetti in relazione al raggiungimento degli obiettivi ed alla corretta realizzazione delle attività.

### 11.2.2. MODALITÀ DI EROGAZIONE

IIT, successivamente alle verifiche di regolarità della rendicontazione e dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato per ciascun semestre in relazione alle attività di volta in volta eseguite e alle spese sostenute e rendicontate dal singolo beneficiario, a fronte di specifiche richieste da trasmettere via PEC ([raise@pec.iit.it](mailto:raise@pec.iit.it)) a cura del beneficiario/capofila.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC).

In caso di informazione antimafia irregolare, IIT avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati. Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati IIT trasferirà i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo

aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

## 12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari delle agevolazioni di cui al presente bando sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:

- ✓ garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- ✓ attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste all'articolo 11.1.3. del presente bando;
- ✓ adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- ✓ elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito negli articoli 11.1 e 11.2 del presente bando;
- ✓ essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- ✓ garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, il rispetto dell'obbligo di indicare il CUP assegnato, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- ✓ consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- ✓ garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- ✓ assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- ✓ assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- ✓ partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- ✓ essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- ✓ individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;



- ✓ notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- ✓ adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- ✓ garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.
- ✓ garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social.

### 13. DECADENZA E REVOCA

La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni effettuati da IIT determina, successivamente alla comunicazione dell'atto di concessione del finanziamento, la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

Costituiscono cause di decadenza:

- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui all'articolo precedente.

Costituiscono cause di revoca:

- risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dal progetto stesso;
- inerzia del beneficiario nonché realizzazione del progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale dell'aiuto concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento;
- accertata indebita percezione dell'aiuto per mancato rispetto degli obblighi in capo al beneficiario, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al beneficiario e non sanabili.

IIT procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

### 14. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito GDPR), nonché del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati personali acquisiti saranno trattati IIT esclusivamente per le finalità relative al presente procedimento amministrativo ed entro i limiti della predetta normativa. Per ulteriori dettagli si rimanda all'informativa di cui all'allegato 11.

### 15. INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO

Il presente bando è pubblicato sul sito web di IIT ([www.iit.it](http://www.iit.it)) e su quello di RAISE ([www.raiseliguria.it](http://www.raiseliguria.it)).

Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicate attraverso la pubblicazione su entrambi i siti.

É possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro le ore 13:00 del giorno 05/09/2023 08/09/2023** all'indirizzo di posta elettronica certificata ([raise@pec.iit.it](mailto:raise@pec.iit.it)) indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura

**“Richiesta chiarimenti - [nominativo azienda richiedente]”.**

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile saranno fornite in formato elettronico anche mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito dell'Ecosistema RAISE ([www.raisliguria.it](http://www.raisliguria.it)).

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il prof. Giorgio Metta

**17. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente bando non costituisce obbligazione per IIT che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati al bando:

- Allegato 1 - Riferimenti normativi applicabili.
- Allegato 2 - Dichiarazione requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari
- Allegato 3 - Sfide di innovazione degli Spoke per ecosistema RAISE.
- Allegato 4 - Attività escluse da DNSH
- Allegato 5 - Modello proposta progettuale.
- Allegato 6 - Modello Piano economico-finanziario di progetto.
- Allegato 7 - Modello Cronoprogramma di spesa di progetto.
- Allegato 8 - Istruzioni per la rendicontazione.
- Allegato 9 - Modello Domanda di finanziamento.
- ~~Allegato 10 - Modello lettera di intenti alla sottoscrizione di un accordo di partenariato.~~
- Allegato 11 - Informativa trattamento dati GDPR.